

L'ANNIVERSARIO / IL 3 OTTOBRE 2013 MORIRONO 368 MIGRANTI

Lampedusa, Grasso ricorda la strage "Asilo non solo a chi fugge da guerre"

LAMPEDUSA. In marcia verso la Porta d'Europa, per rendere omaggio a chi ha perso la vita in mare. A quattro anni di distanza dal naufragio del 3 ottobre del 2013, centinaia di persone hanno marciato a Lampedusa per ricordare i 368 migranti morti al largo dell'isola. A guidare il corteo il presidente del Senato Pietro Grasso. «Non solo chi fugge dalla guerra, ma anche chi scappa dalla povertà, dalla fame, dalla violenza ha diritto d'asilo» ha detto, richiamando l'articolo 10 della Costituzione. Accanto a Grasso, la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli, che per il secondo anno ha voluto a Lampedusa giovani studenti da tutta Europa. Presenti anche il commissario europeo per le Migrazioni Dimitris Avramopoulos, Tareke Brhane del Comitato 3 ottobre e alcuni sopravvissuti della tragedia, tornati sull'isola. «Mai più morti. Questa Europa stanca e debole deve cambiare» è stato l'appello del cardinale Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento. A conclusione delle celebrazioni, in serata, il concerto di Claudio Baglioni, con la banda della polizia di Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

